



COMUNE di SAN GIOVANNI A PIRO

Provincia di Salerno

N° _____ Prot.Gen.le

Data _____

C O P I A VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 11-05-2017

Oggetto: APPROVAZIONE PUC (PIANO URBANISTICO COMUNALE) DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO.

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di maggio alle ore 18:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PALAZZO FERDINANDO	P	CETRANGOLO MARIO	P
SORRENTINO PASQUALE	P	IANNUZZI CRISTIAN	P
MALDONATO FRANCESCO	A	SORRENTINO GIUSEPPE	P
GAGLIARDO FELICE	P	MAGLIANO GENESIO	P
SENAPE ALFONSO	P	DE MARTINO GIOVANNI	P
SCARANO GIUSEPPE	A	PALUMBO FERDINANDO	P
FASOLINO GABRIELE	P		

Ne risultano presenti 11 e assenti 2.

Partecipano alla seduta gli Assessori esterni:

D'ANGELO Lucia P

SORRENTINO Maria P

Assume la presidenza il Signor ing. GIUSEPPE SORRENTINO, in qualità di presidente del consiglio, assistito dal Segretario dott. FRANCESCO MINARDI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile S

In prosiegua di seduta il Presidente, sottolineando come si stia procedendo ad un evento storico per il Comune di San Giovanni a Piro, lascia la parola al Sindaco, che ringrazia il pubblico presente per la partecipazione e passa in rassegna le tappe fondamentali del percorso che ha portato a questa seduta di Consiglio Comunale, evidenziando anche l'impegno del Vicesindaco volto a sollecitare gli uffici regionali alla valutazione della documentazione propedeutica all'approvazione del PUC.

Di seguito l'intervento integrale del Sindaco:

"Buonasera a tutti,

Signore e Signori,

Sono passati 75 anni dalla prima Legge Urbanistica n. 1150/1942

Appena 50 anni dalla c.d. Legge Ponte.

E finalmente anche il Comune di San Giovanni a Piro

Ha il suo PIANO URBANISTICO COMUNALE.

È inutile ricordare

che già l'**Art. 7 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150** stabiliva il "*Contenuto del piano regolatore generale*".

E più tardi, intervenendo a modificare

proprio la Legge 1150/1942,

la **Legge "Ponte" la n. 765/1967 del 6 agosto 1967**

all'**Art. 1**, così recitava: "*I Comuni hanno la facoltà di formare il piano regolatore generale del proprio territorio*".

Quando ho invitato i miei Consiglieri

sia quelli che siedono questa sera in questo Consiglio,

ma anche quelli che purtroppo solo per questioni elettorali

non siedono qui con noi,

a intraprendere con me questa avventura amministrativa,

ci eravamo prefissi da subito che il nostro obiettivo

NON era l'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

NON era il rincorrere le URGENZE che pure ogni giorno ci sono

NON era la meschina soddisfazione di risolvere con le spalle forti del comune le PROPRIE

BEGHE PERSONALI,

ma che avremmo fatto qualcosa mai fatto prima,

avremmo interpretato tutto in maniera diversa.

Perciò Io stasera avevo proposto ai miei Colleghi

di accompagnare addirittura col silenzio questa approvazione

perché, a mio avviso, di parole sul PUC

ne sono state già spese fin troppe,

perché, in fondo in fondo, se si guarda

quello che stiamo facendo stasera

con gli occhi di un bambino

- così come dovremmo fare in ogni atto della nostra vita -

ci si accorge che non è altro che qualcosa di normale.

L'anormalità, invece, stava nel non averlo fatto finora.

Lo stesso dicasi per la depurazione di Scario.

Ma nel nostro Paese la normalità è diventata un atto eroico.

E allora – dopo neppure due anni –
iniziamo a mettere una spunta
alla prima casella del nostro progetto.

E stasera mettiamo il nostro sigillo
a quello che non è stato mai fatto finora.

Altri ci avevano provato ed erano arrivati vicinissimi al traguardo.
Ma la miopia del personalismo e del protagonismo
portò frettolosamente ad accantonare
un progetto di piano ormai finito
per regalarci altri dieci anni di presuntuoso nulla.

Noi che NON amiamo seguire i cattivi esempi del passato
Abbiamo preso l'utile dal progetto di Piano appena adottato
e lo abbiamo plasmato secondo i nostri obiettivi.

Perché non potevamo permetterci il lusso
di continuare con le limature,
volendo disegnare “teste d'angelo”, come si dice,

ma era il tempo di uscire dal torpore
e di andare avanti,
con la schiena dritta
verso il futuro.

Questo strumento urbanistico
che stasera andiamo ad approvare
Sicuramente non è perfetto.
E chi di noi lo è?

Ma ha un'anima,
un'anima che si chiama Ambiente;
una voglia di conservazione del territorio
per restituirlo intatto ai nostri figli;
una affermazione di rispetto per la natura
che così benevolmente ci accoglie.

Esprime, nel contempo, però, la ferma convinzione
di voler trovare vie diverse di sviluppo
ad un settore, quello dell'artigianato edile, a noi caro,
e di cui da sempre andiamo orgogliosi,
con l'amara consapevolezza
che se diversamente indirizzato avrebbe potuto
finire per impoverire il nostro Comune
divorando col cemento ogni nostra bellezza
e privando i nostri figli di qualsiasi prospettiva futura.

Queste nuove vie di sviluppo che si aprono con l'apertura del PUC
Saranno illustrate e tecnicamente analizzate in un incontro specifico sul tema che si terrà di qui a
breve
con l'Arch. Giovanni Infante e con l'avv. Lorenzo Lentini
che già mi hanno dato la loro cortese disponibilità.

Ora **I PIÙ STUPIDI**, che pure ci sono,

come in ogni comunità,
si arrovereranno nel disquisire
se il PUC è qualcosa che abbiamo fatto o non abbiamo fatto noi.

La discussione ha in sé molto di inutile
perché un dato è certo e lampante:
prima di noi il PUC non c'era
e da stasera è una realtà.

Stasera stiamo scrivendo la parola fine a un'epopea
che rappresenta un nuovo inizio per il nostro territorio
instradato sul binario delle regole.

Noi che non siamo così filosofici,
anche per mancanza di tempo libero,
siamo persuasi – in maniera forse anche un po' arida –
che l'importante alla fine sono i numeri, i risultati e il progetto;
la filosofia la lasciamo agli occupanti stanziali dei Bar
o ai tuttologi del Lungomare.

Sono cosciente che sconvolge pensare
che in meno di due anni siamo riusciti a fare
quello che persone meglio di noi
non sono riusciti a fare.

E mi dispiace anche per i prossimi comizi elettorali
perché perderanno uno dei cavalli di battaglia
di molti facoltosi oratori.

Ma questa è la STORIA
E, come diceva il Maestro,
LA STORIA SIAMO NOI
NESSUNO SI SENTA OFFESO.

Perciò, cari concittadini,

STASERA SI SCRIVE LA STORIA

STASERA SI ENTRA NELLA STORIA DI QUESTO COMUNE

E se si fa questo
Devo ringraziare l'UFFICIO DI PIANO
con tutti quelli che ci hanno lavorato,
geometri, geologi, agronomi, ingegneri, architetti,
che non nomino uno per uno per paura di dimenticare qualcuno;
grazie ai tecnici interni all'amministrazione
come l'Arch. Bellotti e l'Arch. Laino
e a tutti i tecnici che hanno partecipato a questo viaggio,
che non finisce qui.

Forse se si è raggiunto questo risultato in tempi così rapidi
è anche merito di un po' di testardaggine,
della continua e insopportabile petulanza messa in campo,
del brutto carattere che il Sindaco non lesina ad estrinsecare
e di qualche viaggio napoletano, soprattutto del Vicesindaco.

Ma il GRAZIE più grande va a tutta la mia squadra amministrativa

Al senso di responsabilità di questa intera Amministrazione

Di questo NUOVO consesso consiliare

Che è la vera novità di questi ultimi due anni

Che manifesta in modo concreto l'unione coriacea di una comunità

Che ha fatto emergere forte l'orgoglio di appartenere al nostro territorio

Che non conosce i confini tra maggioranza e opposizione

Che conosce bene la differenza tra il voler fare e il voler apparire

Che interpreta il ruolo amministrativo
con dedizione, solerzia, sacrificio costante e quotidiano,
con tutti i propri umani limiti e le possibilità di sbagliare,
perché chi più fa più sbaglia,
ma immolando sull'altare del bene comune
il proprio tempo libero, le proprie occasioni professionali
e i propri momenti familiari.

Ma soprattutto GRAZIE perché nessuno di loro
ha mai postposto la necessità
che il nostro Comune avesse una pianificazione urbanistica
al posizionamento o meno di un proprio terreno in zone più o meno favorevoli.

E ci tengo a sottolineare questo
perché oggi ciò che dovrebbe essere la normalità
è diventata l'eccezione

E io sono fiero ed onorato
che, fortunatamente nel nostro Comune,
intorno a me, ho 14 eccezioni.

Per questo, cari AMICI
della Maggioranza e dell'Opposizione
Vi propongo di approvare
il **PRIMO PIANO URBANISTICO COMUNALE**
del Comune di San Giovanni a Piro
e Vi chiedo, **col vostro voto**,
di stampare a caratteri d'oro
la vostra firma su questo evento storico.”

Interviene l'Arch. Rosa Bellotti, responsabile dell'Ufficio Urbanistica, la quale evidenzia come i rilievi eccepiti dalle autorità superiori siano poco impattanti sul complesso della proposta realizzata dagli uffici comunali e dai professionisti incaricati.

Interviene quindi il Vicesindaco, il quale anche nella veste di Consigliere Provinciale, porta i saluti del Presidente della Provincia di Salerno, consapevole del peso che questa adunanza consiliare assume per la storia del Comune di San Giovanni a Piro.

Prende la parola il Presidente il quale annuncia, al fine di evitare ipotesi di potenziale incompatibilità di alcuni membri del consiglio comunale, che si procederà a votazione frazionata

in base a singole componenti e con votazione finale sul documento pianificatorio nel suo complesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- che il Comune di San Giovanni a Piro, ad oggi sprovvisto di strumento urbanistico generale, con deliberazione di Giunta Comunale n.159 del 12.11.2012 ha, da ultimo, riavviato il processo di elaborazione del proprio Piano Urbanistico Comunale, affidandone l'incarico di redazione all'Ufficio di Piano del Comune supportato da esperti in tematiche specialistiche e settoriali;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.181 del 10.12.2012, in riferimento al procedimento di elaborazione/formazione del Piano Urbanistico Comunale e degli atti ad esso connessi si è stabilito, tra l'altro, *di condividere pienamente e fare propria l'allegata relazione/proposta redatta dall'arch. Raffaele Laino ... ed in particolare la proposta articolazione del procedimento di pianificazione comunale, ivi compresa la definizione delle fasi, della relativa tempistica e delle modalità di svolgimento delle diverse attività.*
- che il procedimento delineato ha previsto:
 1. una prima fase volta alla definizione/integrazione/completamento delle analisi preliminari, dal punto di vista edilizio, urbanistico, vincolistico, storico-culturale, paesaggistico, ambientale, geo-morfologico, socio-economico, ad una loro prima valutazione ed interpretazione, per poi pervenire alla definizione di una *proposta preliminare* di piano, corredata del *rapporto preliminare (documento di scoping* nel processo di VAS);
 2. una seconda fase per lo svolgimento del procedimento di *consultazione* dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, attivando in tal modo il processo di VAS di cui al D.Lgs.152/2006, e delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché della cittadinanza, finalizzati ad attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni e della conseguenziale valutazione dei pareri e dei contributi ricevuti;
 3. una terza fase volta alla definizione della proposta definitiva di Puc e Ruec (corredata, cioè di Rapporto Ambientale/Studio di Incidenza ai fini della VAS-VI e di studi definitivi specialistici e di settore, nonché di eventuali previsioni attuative) per le quali attivare il processo di formazione/approvazione come definito dalla L.R.16/04 e dal suo Regolamento di Attuazione;
- che con nota acquisita in data 20.06.2013 al prot. n. 5117 l'incaricato Ufficio di Piano ha depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico comunale il CD-rom contenente la *proposta preliminare di PUC*, corredata dal *rapporto preliminare* ambientale, elaborati dall'Ufficio stesso sotto la costante vigilanza e coordinamento del responsabile del procedimento;
- che con *delibera* di Giunta Comunale n.107 del 08.07.2013 l'Amministrazione Comunale:
 - ✓ ha condiviso la *proposta preliminare di Puc* e l'allegato *rapporto preliminare ambientale*, redatti dall'incaricato Ufficio di Piano ed acquisiti agli atti d'Ufficio in data 20.06.2013 con prot. n. 5117;
 - ✓ ha inoltre ed in conseguenza stabilito di attivare, sulla base dello stesso un ampio processo di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, dei singoli cittadini e delle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio, per poi procedere, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, alla redazione della *proposta definitiva* di Puc e del relativo *Rapporto ambientale*;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.125 del 29.07.2013 è stato individuato, alla luce delle previsioni di cui all'art.2, co.8, del Regolamento regionale 5/2011, il geom. Pierluigi

Miele quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di “Autorità competente” nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di San Giovanni a Piro;

- che con *determinazione* n. 153 del 26.09.2013 (R. G. n. 393), assunta dal responsabile del procedimento di pianificazione de quo, è stata attestata la conformità della elaborata *Proposta preliminare di Puc* alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore e si è stabilito di avviare del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, integrato con il procedimento di Valutazione d’Incidenza, nonché le attività di consultazione dei cittadini e del pubblico interessato;
- che con nota prot. n. 8148 del 30.09.2013 il responsabile comunale del procedimento di pianificazione, nella qualità di Autorità procedente, ha inoltrato istanza di VAS alla designata Autorità comunale competente, trasmettendo la necessaria documentazione tecnico amministrativa;
- che le attività di consultazione e di partecipazione condotte sulla base degli studi preliminari sono state svolte nel periodo settembre - dicembre 2013 come risulta dal “*Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità procedente ed Autorità competente ai fini della V.A.S. ed ai fini della consultazione del Pubblico*” del 26.02.2014, prot. n.1558;
- che con *delibera* di Giunta Comunale n.22 del 03.03.2014 l’Amministrazione:
 - ha definitivamente approvato la *proposta preliminare* di Puc ed il Rapporto preliminare ambientale, come predisposti dall’Ufficio di Piano con il supporto degli esperti incaricati, acquisiti agli atti del Comune in data 20.06.2013 con prot. n. 5117 e già condivisi con delibera di Giunta Comunale n.107 del 08.07.2013;
 - ha approvato le attività condotte e le decisioni assunte dall’Autorità procedente e dall’Autorità competente, e riportate, da ultimo, nel verbale congiunto del 26.02.2014, prot. n.1558;
 - ha dichiarato conclusa l’attività di consultazione ed ha deciso di attivare, sulla base degli esiti delle attività effettuate, la redazione della proposta definitiva di Puc e del relativo Rapporto ambientale;
- che di conseguenza è stato avviato il lavoro per la predisposizione della proposta definitiva della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale;

PREMESSO, ANCORA:

- che la *proposta definitiva* per il Puc di San Giovanni a Piro, redatta dall’incaricato Ufficio di Piano sulla base della proposta preliminare approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 03.03.2014, è stata depositata in atti comunali il 17/3/2015 con prot. n. 1864;
- che l’Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta n. 33 del 16.03.2015, atteso il pensionamento del funzionario comunale precedentemente incaricato dello svolgimento delle funzioni di “Autorità competente” nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di San Giovanni a Piro, ha individuato, alla luce delle previsioni di cui all’art. 2, del Regolamento regionale 5/2011, l’Ufficio Ambiente consortile costituito presso la Sistema Cilento S.c.p.a., nella persona del Responsabile del procedimento ing. Manlio Lenza, quale Autorità comunale competente in materia di VAS;
- che il Responsabile dell’Ufficio di Piano del Comune di San Giovanni a Piro – Responsabile del procedimento di pianificazione arch. Raffaele Laino con determinazione n. 38 del 24.03.2015 ha accertato la conformità della *proposta definitiva* di Puc di San Giovanni a Piro prot. n.1864 del 17.03.2015, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d’area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore

interessante il territorio comunale;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 24.03.2015 il Comune di San Giovanni a Piro ha adottato, ai sensi dell'art.3, co. 1, Reg. Reg. 5/2011, la proposta di Puc, redatta dal gruppo di progettazione dell'UTC e dagli esperti esterni incaricati, coordinati dal responsabile del procedimento, depositata agli atti comunali in data 17.03.2015 con prot. n.1864;
- che l'avviso di adozione del Puc di San Giovanni a Piro, è stato pubblicato sul B.U.R. Campania n. 26 del 27 aprile 2015, dando contestualmente comunicazione circa l'avvio e le modalità di:
 - "partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art. 7 del Reg. 5/2011;
 - "consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006;
- che entro il termine assegnato (26 giugno 2015) sono pervenute n.41 osservazioni, tutte di natura urbanistica e riferite a specifiche previsioni del Puc, con riferimento alle quali, con relazione depositata in atti del Comune in data 22.07.2015 con prot. n. 5618, il gruppo di progettazione ha relazionato, ha effettuato le relative valutazioni e ha proposto le conseguenziali controdeduzioni;
- che la nuova Giunta Comunale, con deliberazione n.105 del 22.07.2015:
 - ha esaminato le osservazioni pervenute, valutato le stesse e le proposte del gruppo di progettazione, ed ha assunto le conseguenziali motivate decisioni;
 - ha dato mandato all'Ufficio di Piano di adeguare la proposta di Puc sulla base delle decisioni in merito alle osservazioni presentate nonché di adeguare la proposta progettuale sulla base di "*... ulteriori, indirizzi strategici, programmatici ed operativi ...*";
- che con riferimento a tali nuovi indirizzi il gruppo di progettazione, con successiva nota acquisita agli atti del Comune in data 13.10.2015 con prot. n. 8217 ha chiesto all'Amministrazione comunale di "*... chiarire meglio ed esplicitare contenuti e portata degli indirizzi rubricati ai punti A, B, C ...*";
- che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 14.10.2015 ha fornito i richiesti chiarimenti ed ha indicato ulteriori indirizzi operativi e programmatici da recepire nell'adeguamento/aggiornamento della proposta definitiva di Puc di San Giovanni a Piro;
- che, pertanto, alla luce delle nuove indicazioni strategiche, operative e programmatiche impartite dalla nuova Amministrazione Comunale, si è rilevato necessario introdurre modifiche nelle previsioni del Puc adottato, talvolta anche di natura sostanziale, e quindi l'Ufficio di Piano ha provveduto a ridefinire l'intera proposta progettuale;

PREMESSO, ALTRESÌ:

- che la *proposta definitiva* di Puc ri-elaborata al dicembre 2015, redatta dall'incaricato Ufficio di Piano, sotto la vigilanza e coordinamento del Responsabile dell'Ufficio di Piano – Responsabile del procedimento arch. Raffaele Laino, è stata depositata in atti comunali il 10/12/2015 con prot. n. 10369;
- che il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di San Giovanni a Piro – Responsabile del procedimento di pianificazione arch. Raffaele Laino con determinazione n. 308 del 30.12.2015:
 - ha accertato la conformità della ri-elaborata *proposta definitiva* di Puc di San Giovanni a Piro, corredata di Rapporto Ambientale, prot. n.10369 del 10.12.2015, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d'area vasta (urbanistica e

territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale;

- ha dato atto della necessita di ri-avviare, per la rielaborata proposta di Puc, il procedimento di formazione ex art.3 Reg. Reg. 5/2011 e i procedimenti di “partecipazione” e “consultazione” rispettivamente disciplinati dall’art. 7 del Reg. 5/2011 e dall’art.14 del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento stesso;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 07.01.2016 è stata adottata nuovamente, ai sensi dell’art. 3, co. 1, Reg. Reg. 5/2011, la proposta di Puc corredata del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica ri-elaborati dall’Ufficio di Piano comunale di concerto e con il supporto dei professionisti esperti esterni incaricati; alla luce delle nuove indicazioni strategiche, operative e programmatiche impartite dall’Amministrazione Comunale, acquisita agli atti del Comune in data 10.12.2015 con prot. n. 10369;
- che l’avviso di ri-adozione del Puc di San Giovanni a Piro, è stato pubblicato sul B.U.R. Campania n. 4 del 25 gennaio 2016, dando contestualmente comunicazione circa l’avvio e le modalità di:
 - “partecipazione al procedimento di formazione” dello strumento urbanistico di cui all’art. 7 del Reg. 5/2011;
 - “consultazione”, con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all’art.14 del D.Lgs. 152/2006;
- che pertanto è stato possibile per chiunque consultare gli elaborati di Piano ed il connesso Rapporto Ambientale, e presentare, secondo le modalità stabilite nell’avviso, entro il termine del 25 marzo 2016:
 - osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano;
 - osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, per il connesso Rapporto Ambientale;
- che come comunicato dall’Ufficio Tecnico del Comune entro il termine assegnato sono pervenute n. 29 osservazioni, tutte di natura urbanistica e riferite a specifiche previsioni del Puc;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 20.04.2016 si sono esaminate le osservazioni pervenute, si sono formulate le relative controdeduzioni ed assunte le conseguenziali decisioni, sulla base delle valutazioni, delle controdeduzioni e delle proposte contenute nella relazione redatta dal gruppo di progettazione urbanistica del *P.U.C.*;
- che di conseguenza il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è stato trasmesso, ai sensi dell’art. 3, co. 4 del Reg. Reg. 5/2011, alle Amministrazioni competenti per l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio ed ai *Soggetti Competenti in materia Ambientale* ed al *pubblico interessato*, ai fini dell’attività di consultazione di cui all’art. 14 del D.Lgs.152/06, ed inoltre, per le medesime finalità, sono stati messi a disposizione del *pubblico* mediante il deposito presso l’UTC e la pubblicazione sul sito web del Comune;

VISTA:

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le “Norme sul Governo del Territorio”, con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n° 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all’art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la

ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;

VISTO:

- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n. 5 del 04.08.2011;
- il *“Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio”* predisposto dall’ A.G.C. 16 “Governo del Territorio” della Regione Campania;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- il *“Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania”* approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;
- il Regolamento regionale 1/2010 recante *“Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza”* approvato con D.P.G.R. n. 9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010 recante *“Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”* e la Circolare esplicativa dell’A.G.C. Tutela dell’Ambiente della Regione Campania prot. n.765753 dell’11/10/2011 *“...in merito all’integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011”*;

VISTE le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell’attività edilizia;

DATO ATTO CHE:

- con riferimento al procedimento volto all’acquisizione del parere di competenza ex L.R. 13/85, con nota prot. n. 1540 del 15/09/2016, l’ASL di Salerno – Dipartimento di Prevenzione Area Sud – Ambito Distretto Sanitario Sapri – Camerota - UOP Prevenzione Ambienti di Vita e di Lavoro, ha espresso parere sanitario favorevole;
- con riferimento al procedimento volto all’acquisizione del parere di competenza ex L.R. 9/83 e ss.mm. e ii. con posta certificata acquisita al prot. del Comune di San Giovanni a Piro in data 15.09.2016 al n.8148, la Regione Campania – UOD Genio Civile di Salerno ha trasmesso la nota 2016.0601715 del 14/09/2016 con cui si è comunicato il rilascio del parere favorevole del Settore n. G.C./1895, ex art. 15 L. n. 9/83, con precisazione;
- con riferimento al procedimento volto all’acquisizione del parere di competenza dell’AdB Campania Sud:
 - con nota prot. n. 2422 del 08/09/2016, acquisita al prot. del Comune di San Giovanni a Piro con il n. 7944 del 09/09/2016, l’Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha comunicato che il PUC *“... non rientra più tra le pianificazioni assoggettate alla preventiva attività di controllo da parte di questa Autorità di cui all’art.7 del vigente Testo Unico (T.U.) delle Norme di Attuazione del PSAI ... approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 22 del 02.08.2016 ed entrato in vigore il successivo giorno 16 ...”*;
 - con nota prot. n.157 del 19/01/2017, acquisita al prot. del Comune di San Giovanni a Piro in data 20/01/2017 al n. 561 l’Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha comunicato che il Comitato Istituzionale con deliberazione n.7 del 17.01.2017 ha espresso *“... in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico dell’ex Autorità di Bacino Sinistra Sele nella seduta del 12/01/2017 ...”* *“... parere favorevole, per la sola zonizzazione urbanistica interferente*

con le aree individuate a rischio e a pericolosità da Erosione Costiera del vigente relativo Piano Stralcio (PSEC), con le seguenti prescrizioni: ...”(omissis);

- con riferimento al procedimento volto all’acquisizione del parere di competenza della Provincia di Salerno relativamente alla coerenza del PUC rispetto alle strategie a scala sovracomunale, ex art. 3, co. 4, Reg. Reg. 5/2011, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 31 del 28/03/2017, su conforme relazione proposta del Settore Ambiente ed Urbanistica prot. n. 201700058615 del 17.03.2017, il Puc di San Giovanni a Piro, così come redatto ed integrato, è stato dichiarato, ai sensi dell’art. 3 del R. R. 5/2011, “... *coerente alle strategie a scala sovracomunale individuate dall’Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 30/03/2012, con le prescrizioni di seguito riportate: ...”* (omissis);

DATO ATTO, ALTRESÌ, che con riferimento al procedimento di Valutazione di Incidenza integrato con il procedimento di VAS, il Decreto Dirigenziale n. 77 del 07/04/2017 del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 Valutazioni ambientali, pubblicato sul BURC n. 34 del 24.04.2017, esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con prescrizioni, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 08.02.2017, relativamente al “Piano Urbanistico Comunale” proposto dal Comune di San Giovanni a Piro;

VISTO il parere motivato favorevole prot. n. 3642 del 26.04.2017 espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.15 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall’Autorità comunale Competente alla luce delle attività tecnico istruttorie svolte e delle valutazioni effettuate, di concerto con l’Autorità procedente, con riferimento alla documentazione presentata ed alla luce delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell’articolo 14 del D.lgs.152/06 e s.m.i. e/o acquisiti ai sensi dell’art.3, co. 4, Reg. Reg. 5/2011, con riferimento al Piano Urbanistico Comunale di San Giovanni a Piro adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 07.01.2016, e modificato ed integrato:

- con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 20.04.2016;
- secondo le modalità dettagliatamente illustrate nel medesimo parere motivato alla luce delle indicazioni, suggerimenti, osservazioni, contributi forniti durante l’attività di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e s.m.i. e delle prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, atti d’assenso comunque denominati e previsti per legge;

DATO ATTO CHE:

- con il su richiamato parere motivato favorevole prot. n. 3642 del 26.04.2017 l’Autorità comunale competente, di concerto con l’Autorità procedente, hanno ritenuto di recepire le indicazioni, i suggerimenti, le osservazioni, i contributi, forniti nell’ambito del procedimento di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e s.m.i. e le prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, atti d’assenso comunque denominati e previsti per legge, come in precedenza richiamati e, di conseguenza, di integrare le elaborazioni del Puc adottato come specificato nel dettaglio nello stesso parere motivato;
- nell’ambito del suddetto parere motivato favorevole prot. n. 3642 del 26.04.2017 l’Autorità competente e l’Autorità procedente non hanno ritenuto di condividere n. 3 “suggerimenti” proposti della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nell’ambito del parere espresso nella seduta del 08.02.2017, rinviando la decisione finale di merito all’Amministrazione Comunale.

In particolare:

- ❖ *con riferimento all’ambito di trasformazione per standards urbanistici Atsu4 “Rione Paese”;*
- ❖ *con riferimento all’ambito di trasformazione per standards urbanistici Atsu 6 “Area*

sportiva località Zaccani”;

- ❖ *con riferimento all’ambito di trasformazione per standards urbanistici Atsu 11 “Parcheggi pubblici nella frazione Scario”;*
- ai sensi dell’art.15, co. 2, del D.Lgs.152/2006 come s.m.i. l’Autorità procedente, in collaborazione con l’Autorità competente, ha provveduto, prima della presentazione del piano o programma per l’approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato prot. n. 3642 del 26.04.2017, alle revisioni del Puc secondo le modalità in precedenza illustrate;
- le revisioni de quibus, assunte in accoglimento di indicazioni, suggerimenti, osservazioni, contributi forniti nell’ambito del procedimento di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e s.m.i. e delle prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, atti d’assenso comunque denominati e previsti per legge, non apportano modifiche sostanziali alle previsioni di piano e comunque non necessitano della riattivazione del procedimento partecipativo di cui all’art. 7 del Reg. Reg. 5/2011;

DATO ATTO, ANCORA, che con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 3 maggio 2017 si è stabilito:

1. *di condividere la seguente documentazione predisposta di concerto tra Autorità competente e Autorità procedente:*
 - *Parere motivato favorevole prot. n. 3642 del 26.04.2017 espresso dall’Autorità competente in materia di VAS, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.15 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., di concerto con l’Autorità procedente,*
 - *dichiarazione di sintesi prot. n. 3643 del 26.04.2017 in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
 - *le misure prot. n. 3644 del 26.04.2017 adottate in merito al monitoraggio di cui all’articolo 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;*
2. *di condividere il Piano Urbanistico Comunale di San Giovanni a Piro revisionato alla luce delle risultanze del Parere motivato favorevole prot. n. 3642 del 26.04.2017 espresso dall’Autorità competente in materia di Vas, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.15 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., di concerto con l’Autorità procedente, con riferimento alla documentazione presentata ed alla luce delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell’articolo 14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e/o acquisiti ai sensi del’art.3, co.4, Reg. Reg. 5/2011, costituito dagli elaborati elencati nella relazione proposta allegata alla presente;*
3. *di stabilire, in riferimento ai n. 3 “suggerimenti” proposti della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nell’ambito del parere espresso nella seduta del 08.02.2017, non condivisi da Autorità comunale competente ed Autorità comunale procedente nell’ambito del parere motivato prot. n. 3642 del 26.04.2017:*
 - ❖ *con riferimento all’ambito di trasformazione per standards urbanistici Atsu4 “Rione Paese, di non accogliere il suggerimento di stralciare la realizzazione del parcheggio pubblico e di ridurre la superficie dell’ambito di trasformazione, riconfermando il valore fortemente strategico della scelta effettuata;*
 - ❖ *con riferimento all’ambito di trasformazione per standards urbanistici Atsu 6 “Area sportiva località Zaccani”, di accogliere il suggerimento di stralciare la realizzazione dell’attrezzatura pubblica de qua, atteso che, nelle more della definizione del procedimento di formazione del PUC, è stato conseguito finanziamento per procedere alla ristrutturazione dell’esistente infrastruttura sportiva ubicata in San Giovanni a Piro;*
 - ❖ *con riferimento all’ambito di trasformazione per standards urbanistici Atsu 11 “Parcheggi pubblici nella frazione Scario”, di non accogliere il suggerimento di*

stralciare la realizzazione dell'attrezzatura pubblica de qua, confermando il valore fortemente strategico della scelta effettuata, ancorché ridimensionata in ottemperanza alla prescrizione impartita dalla stessa Commissione;

4. *di condividere la proposta di Atti di Programmazione degli Interventi (API) predisposta dal gruppo di progettazione dell'UTC e dagli esperti esterni incaricati, adottata con deliberazione di G.C. n. 276 del 24/11/2016 adeguata tenendo conto delle risultanze del parere motivato prot. n. 3642 del 26.04.2017 alle revisioni del Puc, secondo le modalità in precedenza illustrate, e delle determinazioni assunte con la presente;*
5. *di trasmettere, ai sensi dell'art.3, co. 5, del Reg. Reg. 5/2011 ed ai sensi dell'art.16, co.1, del D.Lgs.152/2006 come s.m.i. il PUC ed il rapporto ambientale revisionati come in precedenza illustrato e stabilito, insieme con il parere motivato prot. n. 3642 del 26.04.2017, la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, nonché i pareri obbligatori di cui al co. 4 dell'art. 3 del citato Regolamento Regionale in materia di governo del territorio all'Organo consiliare, competente all'approvazione del piano;*

RITENUTO che il Piano Urbanistico Comunale di San Giovannia Piro adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 07.01.2016, modificato ed integrato anzitutto per effetto delle osservazioni pervenute e delle consequenziali decisioni assunte con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 20.04.2016 e successivamente, nell'ambito del procedimento di VAS, per effetto delle indicazioni, dei suggerimenti, delle osservazioni, dei contributi forniti durante l'attività di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e s.m.i., e nell'ambito del procedimento di formazione ex art.3 Reg. Reg.5/2011, per effetto delle prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, atti d'assenso comunque denominati e previsti per legge, secondo le modalità in precedenza dettagliatamente illustrate:

- a) recepisce e contestualizza, gli obiettivi e le previsioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali, e degli strumenti di pianificazione d'area vasta interessanti il territorio comunale;
- b) definisce, in maniera ampia ed articolata i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;
- c) recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione comunale, con particolare riferimento ai temi:
 - c.1) della tutela, salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico, culturale;
 - c.2) della salvaguardia e del risanamento idrogeologico del territorio;
 - c.3) del recupero del patrimonio edilizio esistente;
 - c.4) dell'adeguamento e potenziamento del sistema di servizi ed infrastrutture pubbliche;
 - c.5) della valorizzazione e potenziamento della complessiva offerta turistica;
- d) delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità di San Giovanni a Piro, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento dei seguenti, fondamentali, macro - obiettivi:
 - 1) **la tutela e la valorizzazione del patrimonio identitario, naturale ed antropico**, ponendo particolare attenzione ai rilevanti valori identitari del territorio, proponendo non solo strategie di conservazione, ma anche efficaci azioni di recupero e riqualificazione, strategie volte a garantire la qualità delle necessarie trasformazioni, interventi volti alla valorizzazione delle risorse naturali;
 - 2) **la prevenzione e mitigazione dei fattori di rischio naturale ed antropico**, auspicando forme di cooperazione inter-istituzionale per affrontare tanto la condizione emergenziale quanto la programmazione di misure strutturali volte a garantire la sicurezza del territorio

- e della popolazione, e l'adozione di corrette politiche di sviluppo;
- 3) ***la tutela, il recupero, la valorizzazione e riorganizzazione della struttura insediativa***, puntando su strategie volte al recupero qualitativo dell'esistente, alla tutela dei valori storici, archeologici, architettonici e testimoniali, alla valorizzazione ed alla riorganizzazione funzionale e qualitativa della struttura urbana, perseguendo anzitutto il principio del minor consumo di suolo;
 - 4) ***il potenziamento delle funzioni e dell'offerta per il turismo***, a cui concorrono in maniera sinergica e strutturata tutte le strategie ed azioni previste per il perseguimento dei macro-obiettivi in precedenza richiamati;
- e) garantisce, come è possibile evincere dalla lettura del Rapporto Ambientale, una situazione di equilibrio complessivo per quanto riguarda gli effetti del Piano su molte componenti ambientali ed effetti decisamente positivi su talune di esse e sulle componenti socio-economiche; in particolare:
- pone specifica attenzione alle risorse essenziali del territorio, al loro grado di vulnerabilità e di riproducibilità, nonché ai problemi di pericolosità e rischio idro-geologici, contribuendo alla prevenzione, riduzione e mitigazione degli stessi, in un'ottica di protezione, tutela ed uso appropriato del patrimonio naturale;
 - disciplina l'uso del territorio ponendosi quale obiettivo quello di coniugare tutela e valorizzazione del ricco patrimonio naturalistico-ambientale e paesaggistico con le esigenze della popolazione locale, affinché lo stesso non sia considerato più un vincolo ma una concreta risorsa per la comunità;
 - contribuisce alla costruzione della Rete Ecologica Provinciale e Regionale, grazie al progetto di REC volto alla tutela ed alla valorizzazione del sistema delle aree naturali protette e del grado di biodiversità del cospicuo patrimonio naturalistico e paesaggistico comunale;
- f) definisce un accurato sistema di monitoraggio dello stato dell'ambiente e dell'efficacia delle strategie di governo del territorio proposte grazie all'individuazione di un articolato set di indicatori:
- rappresentativi della componenti ambientali e dei determinanti economici che si intende "misurare";
 - semplici e di agevole interpretazione;
 - idonei a rappresentare le tendenze nel tempo e ad evidenziare tempestivamente le tendenze irreversibili;

visto l'art. 25 della L.R.16/04 e s.m.i., che stabilisce che gli Atti di Programmazione degli Interventi, approvati dal Consiglio Comunale, devono individuare, in conformità alle previsioni del Puc e senza modificarne i contenuti, la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni, specificando, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione:

- *le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;*
- *le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;*
- *la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;*
- *la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento;*

PRESO ATTO, inoltre, che il richiamato art. 25 della L.R.16/04 e s.m.i., stabilisce altresì:

- *comma 3. Gli atti di programmazione degli interventi hanno valore ed effetti del programma pluriennale di attuazione disciplinato dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10, articolo 13, e dalla*

legge regionale 28 novembre 2001, n. 19, articolo 5, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale.

- *comma 4. Per le opere pubbliche o di interesse pubblico la delibera di approvazione degli atti di programmazione degli interventi comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza dei lavori previsti negli stessi, nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.*
- *comma 5. Gli atti di programmazione di cui al comma 1 stabiliscono gli interventi da attuare tramite società di trasformazione urbana.*
- *comma 6. Il programma triennale per la realizzazione di opere pubbliche, così come previsto dalla normativa nazionale vigente, si coordina con le previsioni di cui al presente articolo.*
- *comma 7. Gli atti di programmazione degli interventi sono approvati per la prima volta contestualmente all'approvazione del Puc.*

VISTA la *proposta* di Atti di Programmazione degli Interventi (API) predisposta dal gruppo di progettazione dell'UTC e dagli esperti esterni incaricati, adottata con deliberazione di G.C. n. 276 del 24/11/2016, *adeguata tenendo conto delle risultanze del parere motivato prot. n. 3642 del 26.04.2017 alle revisioni del Puc, secondo le modalità in precedenza illustrate, e delle determinazioni assunte con la presente;*

RITENUTO che la stessa *proposta di API* sia conforme alle previsioni della componente strutturale e della componente programmatica ed operativa del Puc di San Giovanni a Piro e risponda a quanto stabilito dall'art.25 della L.R.16/04 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale di San Giovanni a Piro adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 07.01.2016, modificato ed integrato anzitutto per effetto delle osservazioni pervenute e delle consequenziali decisioni assunte con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 20.04.2016 e successivamente, nell'ambito del procedimento di VAS, per effetto delle indicazioni, dei suggerimenti, delle osservazioni, dei contributi forniti durante l'attività di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e s.m.i., e nell'ambito del procedimento di formazione ex art.3 Reg. Reg.5/2011, per effetto delle prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, atti d'assenso comunque denominati e previsti per legge, secondo le modalità definite nel *Parere motivato* favorevole prot. n. 3642 del 26.04.2017, espresso dall'*Autorità competente* in materia di VAS, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., di concerto con l'Autorità procedente, ed alla luce ed in conformità alle decisioni da ultimo assunte con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 3 maggio 2017 costituito dai seguenti elaborati, fatta eccezione per l'elaborato 3.2.1 (Disposizioni Programmatiche), Tavole ATI 1 e ATI 3, su cui si procede a votazione successiva:

- E.1** Relazione Generale
 – **Rev. Aprile 2017**
 Allegato A
 Allegato B
 Allegato C
 Allegato D

E.2	Norme Tecniche di Attuazione – Rev. Aprile 2017		
E.3	Elaborato Rischio da Incidente Rilevante (RIR)		
1.1.0	Inquadramento territoriale		1:25.000
1.1.1	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Il Piano Territoriale Regionale	<i>I Quadri Territoriali di Riferimento e la Carta dei Paesaggi</i>	1:200.000
1.1.2	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	<i>Strategie di scala provinciale per il sistema ambientale, paesaggistico e insediativo</i>	1:75.000 1:120.000
1.1.3	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Il Piano Territoriale Paesistico del Cilento Costiero, il Piano del Parco, Area marina Protetta Costa degli Infreschi e della Massetta		1:10.000 1:50.000
1.1.4.a	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	<i>Carta della Pericolosità da Frana</i>	1:10.000
1.1.4.b	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	<i>Carta del Rischio da Frana</i>	1:10.000
1.1.5.a	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Piano Stralcio per l'Erosione Costiera	<i>Carta della Pericolosità</i>	1:10.000
1.1.5.b	La pianificazione Sovraordinata e di Settore: Piano Stralcio per l'Erosione Costiera	<i>Carta del Rischio</i>	1:10.000
1.2.1.a	La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e architettonici	<i>1° quadrante</i>	1:5.000
1.2.1.b	La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e architettonici	<i>2° quadrante</i>	1:5.000

1.2.1.c	La Carta dei Vincoli: <i>Beni paesaggistici e architettonici</i>	<i>3° quadrante</i>	1:5.000
1.2.1.d	La Carta dei Vincoli: <i>Beni paesaggistici e architettonici</i>	<i>4° quadrante</i>	1:5.000
1.2.2.a	La Carta dei Vincoli <i>Rete Natura 2000 e Vincoli ambientali</i>	<i>1° quadrante</i>	1:5.000
1.2.2.b	La Carta dei Vincoli <i>Rete Natura 2000 e Vincoli ambientali</i>	<i>2° quadrante</i>	1:5.000
1.2.2.c	La Carta dei Vincoli <i>Rete Natura 2000 e Vincoli ambientali</i>	<i>3° quadrante</i>	1:5.000
1.2.2.d	La Carta dei Vincoli <i>Rete Natura 2000 e Vincoli ambientali</i>	<i>4° quadrante</i>	1:5.000
1.2.3.a	La Carta dei Vincoli <i>Le fasce di rispetto</i>	<i>1° quadrante</i>	1:5.000
1.2.3.b	La Carta dei Vincoli <i>Le fasce di rispetto</i>	<i>2° quadrante</i>	1:5.000
1.2.3.c	La Carta dei Vincoli <i>Le fasce di rispetto</i>	<i>3° quadrante</i>	1:5.000
1.2.3.d	La Carta dei Vincoli <i>Le fasce di rispetto</i>	<i>4° quadrante</i>	1:5.000
1.3.1.a	Individuazione fabbricati interessati da condono edilizio	<i>1° quadrante</i>	1:5.000
1.3.1.b	Individuazione fabbricati interessati da condono edilizio	<i>2° quadrante</i>	1:5.000
2.1.1.a	La disciplina del territorio comunale	<i>1° quadrante</i>	1:5.000
2.1.1.b	La disciplina del territorio comunale	<i>2° quadrante</i>	1:5.000
2.1.1.c	La disciplina del territorio comunale – Rev. Aprile 2017	<i>3° quadrante</i>	1:5.000
2.1.1.d	La disciplina del territorio comunale	<i>4° quadrante</i>	1:5.000

2.1.2.a	La disciplina del territorio comunale	<i>San Giovanni a Piro capoluogo e Bosco</i>	1:2.000
2.1.2.b	La disciplina del territorio comunale	<i>Scario e Spineto</i>	1:2.000
2.2.1	La Rete Ecologica Comunale		1:10.000
3.1.1.a	Disposizioni programmatiche: individuazione degli ambiti di intervento – Rev. Aprile 2017	<i>1° quadrante</i>	1:5.000
3.1.1.b	Disposizioni programmatiche: individuazione degli ambiti di intervento – Rev. Aprile 2017	<i>2° quadrante</i>	1:5.000
3.1.1.c	Disposizioni programmatiche: individuazione degli ambiti di intervento – Rev. Aprile 2017	<i>3° quadrante</i>	1:5.000
3.1.1.d	Disposizioni programmatiche: individuazione degli ambiti di intervento – Rev. Aprile 2017	<i>4° quadrante</i>	1:5.000
3.2.1	Disposizioni programmatiche: le schede operative – Rev. Aprile 2017		varie

Elaborati integrativi trasmessi alla Provincia di Salerno con nota del Comune di San Giovanni a Piro prot. n. 11066 del 12/12/2016:

- *Tavola di sovrapposizione disposizioni programmatiche del PUC con il Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;*
-
- *Tavola di sovrapposizione disposizioni programmatiche del PUC con il Piano Territoriale Paesistico del Cilento Costiero;*
-
- *Tavola di sovrapposizione disposizioni programmatiche del PUC con la Rete Ecologica Provinciale;*

Allegato A: Valutazione Ambientale Strategica

A.1 Rapporto ambientale

– *Rev. Aprile 2017*

Allegati integrativi al Rapporto Ambientale:

- ❖ *elaborazioni trasmesse con nota prot. n. 11065 del 12/12/2016 alla Regione Campania – UOD Valutazioni ambientali costituite da:*
- 1. *Sovrapposizione disposizioni programmatiche del Puc con la Rete Natura 2000 e IBA;*

2. *Sovrapposizione disposizioni programmatiche del Puc con l'inquadramento biotico dei Piani di Gestione delle aree SIC e ZPS – Uso del Suolo;*
3. *Sovrapposizione disposizioni programmatiche del Puc con l'inquadramento biotico dei Piani di Gestione delle aree SIC e ZPS – Habitat Natura 2000;*
- 4.1 *Sovrapposizione disposizioni programmatiche del Puc con l'inquadramento biotico dei Piani di Gestione delle aree SIC e ZPS – Aree di idoneità ambientale potenziale per la fauna – Aree di idoneità ambientale per Rapaci migratori ed aree di idoneità riproduttiva per Falco peregrinus e Larus audouinii;*
- 4.2 *Sovrapposizione disposizioni programmatiche del Puc con l'inquadramento biotico dei Piani di Gestione delle aree SIC e ZPS – Aree di idoneità ambientale potenziale per la fauna – Aree di idoneità ambientale per l'avifauna nidificante di ambiente aperto;*
- 4.3 *Sovrapposizione disposizioni programmatiche del Puc con l'inquadramento biotico dei Piani di Gestione delle aree SIC e ZPS – Aree di idoneità ambientale potenziale per la fauna – Aree di idoneità ambientale per gli anfibi;*
- 4.4 *Sovrapposizione disposizioni programmatiche del Puc con l'inquadramento biotico dei Piani di Gestione delle aree SIC e ZPS – Aree di idoneità ambientale potenziale per la fauna – Aree di idoneità ambientale per i rettili;*
- 4.5 *Sovrapposizione disposizioni programmatiche del Puc con l'inquadramento biotico dei Piani di Gestione delle aree SIC e ZPS – Aree di idoneità ambientale potenziale per la fauna – Aree di idoneità ambientale per chiroterteri;*
- 4.6 *Sovrapposizione disposizioni programmatiche del Puc con l'inquadramento biotico dei Piani di Gestione delle aree SIC e ZPS – Aree di idoneità ambientale potenziale per la fauna – Aree di idoneità ambientale per l'erpeto fauna;*
- ❖ *note integrative con riferimento agli interventi denominati ATi_6, ATi_7 e ATsu_6 della componente operativa del Puc, trasmesse con nota prot. n. 124 del 09/01/2017 alla Regione Campania – UOD Valutazioni ambientali;*

A.2 Sintesi non tecnica

Allegato B: Studio geologico

B.1 - Relazione geologica

B.1.2 - Tabelle e grafici indagini geognostiche

B.2.1 - Carta di inquadramento geologico

B.2.2 - Carta geolitologica

B.2.3 - Carta geomorfologica

B.2.4 - Carta idrogeologica

B.2.5 - Carta del reticolo idrografico e dei sottobacini idrografici

B.2.6 – Carta delle fasce altimetriche

B.2.6.1 - Carta delle pendenze

B.2.6.2 – Carta della esposizione dei versanti

B.2.7 - Carta ubicazione indagini geognostiche

B.2.8 - Carta della franosità e della stabilità

B.2.9 – Carta geologico-tecnica

B.2.10 - Carta delle Microzone Omogenee Pericolosità Sismica

B.2.11 - Carta della suscettività d'uso

Allegato C: Studio agronomico

C.1.1 Relazione agronomica ed ambientale

C.2.1.a La Carta dell'uso del suolo – 1° quadrante - 1:5.000

C.2.1.b La Carta dell'uso del suolo – 2° quadrante - 1:5.000

C.2.1.c La Carta dell'uso del suolo – 3° quadrante - 1:5.000

C.2.1.d La Carta dell'uso del suolo – 4° quadrante - 1:5.000

C.2.2.a La Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 1° quadrante - 1:5.000

C.2.2.b La Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 2° quadrante - 1:5.000

C.2.2.c La Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 3° quadrante - 1:5.000

C.2.2.d La Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 4° quadrante - 1:5.000

C.2.3.a La Carta della Biodiversità – 1° quadrante - 1:5.000

C.2.3.b La Carta della Biodiversità – 2° quadrante - 1:5.000

C.2.3.c La Carta della Biodiversità – 3° quadrante - 1:5.000

C.2.3.d La Carta della Biodiversità – 4° quadrante - 1:5.000

Allegato D: Piano di zonizzazione acustica

D.1.1 Relazione

D.1.2 Regolamento

D.2.1 Ricettori sensibili e sorgenti di rumore – 1:10.000;

D.2.2.a Zonizzazione Acustica – Classificazione acustica – 1° quadrante – 1:5.000

D.2.2.b Zonizzazione Acustica – Classificazione acustica – 2° quadrante – 1:5.000

D.2.2.c Zonizzazione Acustica – Classificazione acustica – 3° quadrante – 1:5.000

D.2.2.d Zonizzazione Acustica – Classificazione acustica – 4° quadrante – 1:5.000

1. di approvare la seguente documentazione predisposta di concerto tra Autorità competente e Autorità procedente:

- *Parere motivato* favorevole prot. n. 3642 del 26.04.2017 espresso dall'*Autorità competente* in materia di VAS, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., di concerto con l'Autorità procedente,
 - *dichiarazione di sintesi* prot. n. 3643 del 26.04.2017 in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
 - le misure prot. n. 3644 del 26.04.2017 adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
2. di approvare la proposta di Atti di Programmazione degli Interventi di cui all'art.25 della L.R.16/2004 già adottata con delibera di G.C. n. 276 del 24/11/2016 ed adeguata tenendo conto delle risultanze del parere motivato prot. n. 3642 del 26.04.2017, alle revisioni del Puc, secondo le modalità in precedenza illustrate, ed alle determinazioni assunte con la delibera di Giunta Comunale n. 72 del 3 maggio 2017;
3. di stabilire che:
- ai sensi dell'art. 17, del D.Lgs.152/2006 come s.m.i. la presente decisione finale (delibera consiliare di approvazione del Puc) sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione indicando la sede ove si può prendere visione del piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Saranno inoltre rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione:
 - a) il parere motivato prot. n. 3642 del 26.04.2017, espresso dall'Autorità Comunale competente;
 - b) la dichiarazione di sintesi prot. n. 3643 del 26.04.2017 in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
 - c) le misure prot. n. 3644 del 26.04.2017 adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 152/2006, predisposte da Autorità procedente di concerto con Autorità competente;
 - ai sensi dell'art. 3, co. 6 e 7, del Reg. Reg. 5/2011 Il piano approvato dovrà essere pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente. Il piano è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;
 - dovrà essere *dato avviso della avvenuta pubblicazione della presente decisione finale (delibera consiliare di approvazione del Puc) di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all'Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza (ad oggi individuata nella DIP 52 DG 05 UOD 07 "Valutazioni ambientali" della Regione Campania); dovrà essere dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano;*
 - a conclusione dell'iter approvativo del PUC, la nuova zonizzazione urbanistica, con relativa legenda, dovrà essere trasmessa alla competente Autorità di Bacino, in formato shape file, georeferito nel sistema UTM – WGS84 fuso 33N.

Successivamente si allontana il Sindaco e il Consiglio approva l'elaborato 3.2.1., Tav. ATI_1 con il seguente esito:

Presenti e Votanti N.10

Favorevoli unanimità

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

Successivamente, rientra il Sindaco, si allontanano i consiglieri Cetrangolo e Gagliardo e il Consiglio approva l'elaborato 3.2.1., Tav. ATI_3 con il seguente esito:

Presenti e Votanti N.09

Favorevoli unanimità

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

Successivamente, rientrati i predetti consiglieri il Consiglio approva la sopra estesa proposta nonché l'immediata eseguibilità con separata ed unanime votazione favorevole ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Alle ore 19,15 il Consiglio è chiuso

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49 - comma 1 - e art.147bis - comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele LAINO

San Giovanni A Piro, lì 04-05-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. ROSA BELLOTTI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ing. GIUSEPPE SORRENTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. FRANCESCO MINARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
é stata affissa oggi all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto
dall'articolo 124 del D.Lgs. 267/2000.

San Giovanni a Piro, 19-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. FRANCESCO MINARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001, n.3 di modifica della Costituzione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.6085 del 9.11.2001;

A T T E S T A

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 11-05-2017 perché dichiarata
immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

S.Giovanni a Piro, 19-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. FRANCESCO MINARDI

=====

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

S.Giovanni a Piro, 19-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FRANCESCO MINARDI